



DIREZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI

Protocollo n. **34217**
VIA PEC

Bussolengo, - **1 MAR. 2017**

Ai **Sindaci**
Ai **Funzionari** dei Servizi Sociali
dei Comuni del Distretto 4 (ex Ulss 22)

e, p.c.
Al Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Emanuela Ederle

LORO SEDI

OGGETTO: BILANCIO ECONOMICO "AREA SOCIALE" - PREVENTIVO 2017.

A seguito dell'approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2017 del Distretto 4 (ex Ulss n. 22) (seduta del Comitato dei Sindaci dell'8/02/2017), si invia a tutti i Comuni l'allegato prospetto con popolazione al 31/12/2015 non essendo stati pubblicati in tempo utile i dati aggiornati al 2016.

Si conferma che la scrivente Direzione è a disposizione per ogni chiarimento.

Per eventuali ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla segreteria dei Servizi Sociali (tel. 045-6712342 (preferibilmente da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle ore 12:00).

Considerato che per il 2017 il Comitato dei Sindaci ha modificato il sistema di calcolo delle quote e in particolare delle quote Extra standard, si allega di seguito anche la nota del Presidente del Comitato dei Sindaci Graziella Manzato.

Cordiali saluti.

Allegati:

- 1-Nota del Comitato dei Sindaci sulla quota 2017
- 2-Tabella riparto quota e importi da pagare

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO- SANITARI

Dr. Raffaele Grottola

Responsabile del procedimento: P.O. Servizi Socio-Educativi Territoriali
Dott. Paolo Giavoni
Tel.: 045-6712311
E-mail: pgiavoni@aulss9.veneto.it



Bussolengo, 01 marzo 2017

Ai **Sindaci** del Distretto 4 dell'ULSS 9 Scaligera

e.p.c. al **Direttore** dei Servizi Socio-Sanitari
dr. Raffaele Grottola

al **Responsabile PO** Servizi Socio-Educativi Territoriali
dr. Paolo Giavoni

OGGETTO: RIPARTO QUOTA SERVIZI SOCIALI 2017.

Come saprete l'8/02/2017 nel Comitato dei Sindaci del Distretto 4 dell'Ulss 9 Scaligera (ex Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 22) abbiamo approvato le quote per l'anno 2017.

Fin dal mio insediamento ad ottobre 2014, da molti di voi è stata **richiesta chiarezza sul sistema di riparto delle quote** perché non si capiva la differenza di quote fra ambiti e soprattutto da cosa erano composte queste quote. Come noto nel 2015 è stato difficile raggiungere questo obiettivo per le difficoltà di relazione con la Direzione dell'ULSS, ma nel 2016 ci siamo prefissati questo risultato anche attraverso l'incarico ad un consulente informatico.

Già da ottobre 2016 abbiamo cominciato a vedere un **pre-consuntivo comprensibile e l'aggiornamento dei criteri** che fino al 2012 avevano determinato l'applicazione delle quote.

Grazie a questa nuova impostazione è stato possibile **definire il bilancio di previsione con largo anticipo** rispetto agli altri anni e soprattutto avere cognizione e spiegazione di ogni singola voce di spesa sulla quale gli amministratori e i tecnici hanno potuto fare valutazione e definire in molti casi anche economie di spesa e spostamenti di risorse sulle base delle priorità e dei bisogni emergenti.

Un altro passaggio fondamentale è stato quello di **fare chiarezza sulle ore assegnate in quota nei principali servizi delegati: il Servizio Sociale Professionale di Base e il Servizio Educativo Territoriale.**

Era chiaro fin da giugno scorso, quando abbiamo approvato la Convenzione delle Deleghe, altro passaggio storico in attesa da decenni, che le **schede presentate mostravano notevoli differenze da Comune a Comune** e che non rispecchiavano più, da troppo tempo, gli andamenti demografici con tanti comuni costretti a richiedere ore aggiuntive per ottenere rapporti operatori/abitanti in grado di rispondere alle crescenti esigenze.

Per questo motivo si è **deciso di applicare degli standard** (quelli di prima non erano standard, ma applicazioni stratificate Comune per Comune senza più una logica): n. 1 assistente sociale ogni 8.000 abitanti e n.1 educatore ogni 11.000 abitanti.

L'applicazione di questi standard, partendo da situazioni spesso molto diverse, ha **messo in evidenza varie anomalie**: Comuni che hanno finalmente visto riconosciuto il fatto che prima non avevano sufficienti ore riconosciute in quota e Comuni che, viceversa, avevano un buon numero di ore riconosciute con livelli di gran lunga migliori degli standard fissati.

Si è visto che alcune di queste situazioni favorevoli erano giustificate perché collegate a **Comuni di piccole dimensioni dove è necessario comunque un numero di ore di operatore sufficiente per garantire la normale operatività** anche in considerazione della conformazione geografica e della distanza delle frazioni.

per garantire la normale operatività anche in considerazione della conformazione geografica e della distanza delle frazioni.

Per questi motivi sono stati decisi degli standard diversificati a favore dei comuni con meno di 5.000 abitanti: 1 assistente sociale ogni 6.000 abitanti e 1 educatore ogni 8.000 abitanti.

Per garantire questi standard diversificati si è applicato il **principio di solidarietà fra comuni**.

Il Comitato dei Sindaci ha **deliberato queste decisioni** che fissano finalmente con precisione i criteri di riparto applicati e i principi generali da seguire anche in futuro al fine di avere omogeneità e confrontabilità delle quote (vedi verbale del Comitato dei Sindaci - Distretto n. 4 - del 08.02.2017 in fase di spedizione).

Per favorire il passaggio dal precedente sistema al nuovo sistema si è deciso un **anno di transizione e di riorganizzazione**.

Per questo motivo vi chiediamo:

- **Di comunicare entro il 14/03/2017 all'Ulss – Distretto 4 se intendete mantenere, e in che misura, le ore aggiuntive extra-standard (vedere tabella). La mancata comunicazione verrà intesa come conferma delle ore e del relativo pagamento.**

In questo modo **entro giugno 2017**, alla luce della ricognizione fatta, **verrà rivista la distribuzione delle ore degli operatori nei Comuni**. Resta fermo il **principio di non ridurre il personale** con compensazioni tra ore eventualmente in esubero in alcuni comuni e completamento orario in altri comuni sotto-standard che necessitano incrementi.

E' anche possibile mettere in condivisione ore di operatori per svolgere progetti e servizi in forma sovracomunale.

L'obiettivo è quello di favorire **i Comuni di piccole dimensioni e, in generale, tutti i Comuni a fare sempre più rete a livello di ambiti territoriali omogenei** con condivisione di linee programmatiche fra assessorati e messa in atto di progetti e servizi.

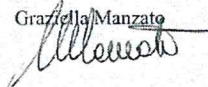
L'Ulss invierà quindi il pagamento per ogni comune per la quota ordinaria suddiviso nelle consuete quattro rate (raccomando a tutti la **puntualità nei pagamenti**), mentre **invierà a giugno la fattura relativa alle ore extra standard** che terrà conto di eventuali richieste di modifica in aumento o in diminuzione.

Gli **importi in negativo** relativi alle ore Extra-Standard, significano che il **Comune in questione non viene soddisfatto con le ore stabilite in quota in base agli standard** per Assistenti sociali ed Educatori. In questo caso l'importo verrà **detratto dall'ultima rata della quota ordinaria**, salvo richieste di adeguamenti da parte dei Comuni.

Le Comunicazioni devono essere inviate tramite PEC alla Segreteria dei Servizi Sociali: servizisociali.b.aulss9@pecveneto.it , telefono 045- 6712342 sig.ra Cinzia Berti.

Confidando nella Vostra collaborazione porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

Graziella Manzato


AZIENDA ULSS 9 - DISTRETTO 4 - BILANCIO SOCIALE 2017 - RIPARTO QUOTE COMUNI

COMUNE	AMBITI	AMBITI	Quota Capitalia 2017 ORDINARIA	Importo Quota Capitalia C+D+E+F	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	Quota Servizi Aggiuntivi EXTRA STANDARD 2017 se conformati	Importo Servizi Aggiuntivi - Extra Standard	Integrazione retto utenti disabili	Servizio SAP	Quota comune capitalia 2017 (A + G)	Importo Totale Quota comune capitalia 2017 B+H	Differenza TOTALE Quota com-capita 2017	Importo Totale Ordinario + Extra + Aggiuntivi B+H+I+L
		31/12/2015	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P
BARDOLOINO	SA1	7046	€ 32,59	€ 229.653,67	€ 57.413,42	€ 57.413,42	€ 57.413,42	€ 57.413,42	€ 2,20	€ 16.556,42			€ 34,80	€ 245.180,10	€ 1,12	€ 245.180,10
BRENZONE	SA1	2474	€ 32,59	€ 80.636,27	€ 20.159,07	€ 20.159,07	€ 20.159,07	€ 20.159,07	€ 2,20	€ 5.430,92			€ 34,79	€ 86.067,20	€ 3,47	€ 86.067,20
BUSSOLENGO	SA1	19938	€ 32,59	€ 649.848,84	€ 162.462,21	€ 162.462,21	€ 162.462,21	€ 162.462,21	€ 0,45	€ 8.906,53		€ 2.610,00	€ 33,04	€ 658.755,37	€ 1,36	€ 661.365,37
CASTELNUOVO DEL GARDA	SA1	13217	€ 32,59	€ 430.786,05	€ 107.697,01	€ 107.697,01	€ 107.697,01	€ 107.697,01	€ 0,37	€ 4.534,68			€ 32,86	€ 435.622,73	€ 0,86	€ 435.622,73
GARDA	SA1	4092	€ 32,59	€ 133.372,53	€ 33.343,13	€ 33.343,13	€ 33.343,13	€ 33.343,13	€ 1,11	€ 4.858,98			€ 33,71	€ 137.591,48	€ 0,13	€ 137.591,48
LAZISE	SA1	6900	€ 32,59	€ 224.889,02	€ 56.223,76	€ 56.223,76	€ 56.223,76	€ 56.223,76	€ 3,16	€ 21.812,58	€ 4.370,52		€ 35,75	€ 246.707,60	€ 1,74	€ 251.078,12
MACESINE	SA1	3755	€ 32,59	€ 122.386,52	€ 30.597,13	€ 30.597,13	€ 30.597,13	€ 30.597,13	€ 1,05	€ 550,67		€ 7.073,66	€ 32,74	€ 122.959,19	€ 2,59	€ 130.012,85
PASTRENGO	SA1	3089	€ 32,59	€ 100.681,26	€ 25.170,32	€ 25.170,32	€ 25.170,32	€ 25.170,32	€ 1,05	€ 3.230,80			€ 33,64	€ 103.912,17	€ 1,52	€ 103.912,17
PESCANITINA	SA1	17127	€ 32,59	€ 558.228,56	€ 139.557,14	€ 139.557,14	€ 139.557,14	€ 139.557,14	€ 0,39	€ 6.609,79			€ 32,21	€ 551.618,77	€ 1,51	€ 551.618,77
PESCHIERA DEL GARDA	SA1	10354	€ 32,59	€ 337.472,91	€ 84.368,23	€ 84.368,23	€ 84.368,23	€ 84.368,23	€ 2,65	€ 27.461,51			€ 35,25	€ 364.934,42	€ 2,67	€ 364.934,42
SAN ZENO DI MONTAGNA	SA1	1354	€ 32,59	€ 44.131,57	€ 11.032,89	€ 11.032,89	€ 11.032,89	€ 11.032,89	€ 0,12	€ 168,49			€ 32,47	€ 43.963,08	€ 2,32	€ 43.963,08
SOMMACAMPAGNA	SA1	14821	€ 32,59	€ 483.067,99	€ 120.767,00	€ 120.767,00	€ 120.767,00	€ 120.767,00	€ 1,25	€ 16.591,95	€ 8.591,86		€ 33,85	€ 501.649,94	€ 1,36	€ 510.241,82
SONA	SA1	17674	€ 32,59	€ 576.057,19	€ 144.014,30	€ 144.014,30	€ 144.014,30	€ 144.014,30	€ 2,47	€ 43.595,19			€ 35,06	€ 619.652,38	€ 0,79	€ 619.652,38
TORRI DEL BENACO	SA1	3024	€ 32,59	€ 98.562,89	€ 24.640,67	€ 24.640,67	€ 24.640,67	€ 24.640,67	€ 0,20	€ 599,78			€ 32,40	€ 97.982,90	€ 0,79	€ 97.982,90
AFRI	SA2	2337	€ 33,12	€ 77.406,55	€ 19.351,71	€ 19.351,71	€ 19.351,71	€ 19.351,71	€ 0,20	€ 460,53			€ 32,93	€ 76.946,32	€ 0,82	€ 76.946,32
BRENTINIO BELLUNO	SA2	1395	€ 33,12	€ 46.205,63	€ 11.551,41	€ 11.551,41	€ 11.551,41	€ 11.551,41	€ 8,64	€ 12.052,08			€ 41,76	€ 58.257,72	€ 9,65	€ 68.257,72
CAVIRIO VERONESE	SA2	8371	€ 33,12	€ 277.286,90	€ 69.316,73	€ 69.316,73	€ 69.316,73	€ 69.316,73	€ 0,32	€ 2.711,27			€ 33,45	€ 279.968,17	€ 1,34	€ 279.968,17
CAVION VERONESE	SA2	5657	€ 33,12	€ 193.997,40	€ 48.499,35	€ 48.499,35	€ 48.499,35	€ 48.499,35	€ 0,84	€ 4.912,55			€ 32,28	€ 189.084,76	€ 0,17	€ 189.084,76
COSTERMANO	SA2	3726	€ 33,12	€ 123.413,75	€ 30.853,44	€ 30.853,44	€ 30.853,44	€ 30.853,44	€ 1,71	€ 6.337,89			€ 31,42	€ 117.056,06	€ 0,69	€ 117.056,06
DOLCE	SA2	2619	€ 33,12	€ 86.747,34	€ 21.686,84	€ 21.686,84	€ 21.686,84	€ 21.686,84	€ 4,96	€ 13.003,26			€ 38,09	€ 99.750,60	€ 2,91	€ 99.750,60
FERRARA DI MONTE BALDO	SA2	218	€ 33,12	€ 7.220,66	€ 1.805,17	€ 1.805,17	€ 1.805,17	€ 1.805,17	€ 0,86	€ 198,28			€ 33,99	€ 7.408,95	€ 1,89	€ 7.408,95
FUMANE	SA2	4103	€ 33,12	€ 135.900,86	€ 33.975,21	€ 33.975,21	€ 33.975,21	€ 33.975,21	€ 1,54	€ 6.316,75			€ 31,58	€ 129.584,11	€ 0,53	€ 129.584,11
MARANO DI VALPOLICELLA	SA2	3173	€ 33,12	€ 105.097,11	€ 26.274,28	€ 26.274,28	€ 26.274,28	€ 26.274,28	€ 0,77	€ 2.439,97			€ 33,89	€ 107.537,08	€ 1,78	€ 107.537,08
NEGRAR	SA2	17121	€ 33,12	€ 567.087,16	€ 141.217,29	€ 141.217,29	€ 141.217,29	€ 141.217,29	€ 0,59	€ 9.884,26	€ 2.160,00		€ 33,59	€ 576.551,42	€ 1,59	€ 579.111,42
RIVOLI VERONESE	SA2	2180	€ 33,12	€ 72.206,65	€ 18.051,66	€ 18.051,66	€ 18.051,66	€ 18.051,66	€ 0,47	€ 1.017,76			€ 33,59	€ 73.224,41	€ 1,48	€ 73.224,41
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	SA2	11734	€ 33,12	€ 388.657,25	€ 97.164,31	€ 97.164,31	€ 97.164,31	€ 97.164,31	€ 0,55	€ 6.452,26			€ 32,57	€ 389.204,98	€ 0,46	€ 389.204,98
SANT'ANNA D'ALFAEDO	SA2	2553	€ 33,12	€ 84.561,27	€ 21.140,32	€ 21.140,32	€ 21.140,32	€ 21.140,32	€ 1,15	€ 2.830,87			€ 34,27	€ 87.492,14	€ 2,16	€ 87.492,14
SAN PIETRO IN GARIANO	SA2	12895	€ 33,12	€ 427.112,26	€ 106.778,06	€ 106.778,06	€ 106.778,06	€ 106.778,06	€ 0,96	€ 12.435,74			€ 34,09	€ 439.539,00	€ 1,98	€ 439.539,00
ERBE'	SA3	1947	€ 24,73	€ 45.669,22	€ 11.417,31	€ 11.417,31	€ 11.417,31	€ 11.417,31	-	-			€ 24,73	€ 45.669,22	€ 0,86	€ 45.669,22
ISOLA DELLA SCALA	SA3	11533	€ 24,73	€ 285.166,85	€ 71.291,71	€ 71.291,71	€ 71.291,71	€ 71.291,71	€ 5,13	€ 69.297,56			€ 29,86	€ 344.374,41	€ 2,32	€ 344.374,41
MOZZECANE	SA3	7504	€ 24,73	€ 185.545,13	€ 46.386,28	€ 46.386,28	€ 46.386,28	€ 46.386,28	€ 3,44	€ 28.843,43			€ 28,17	€ 211.388,56	€ 1,29	€ 211.388,56
NOGAROLE ROCCA	SA3	3667	€ 24,73	€ 90.670,84	€ 22.667,71	€ 22.667,71	€ 22.667,71	€ 22.667,71	-	-			€ 24,73	€ 90.670,84	€ 0,86	€ 90.670,84
POVGOLANO VERONESE	SA3	7112	€ 24,73	€ 175.852,48	€ 43.963,12	€ 43.963,12	€ 43.963,12	€ 43.963,12	€ 3,92	€ 27.880,63			€ 28,64	€ 203.713,10	€ 2,86	€ 203.713,10
TREVENZUOLO	SA3	2755	€ 24,73	€ 68.120,58	€ 17.030,15	€ 17.030,15	€ 17.030,15	€ 17.030,15	-	-			€ 24,73	€ 68.120,58	€ 0,86	€ 68.120,58
VALEGGIO SUL MINCIO	SA3	15098	€ 24,73	€ 373.316,62	€ 93.328,90	€ 93.328,90	€ 93.328,90	€ 93.328,90	€ 3,56	€ 53.782,35	€ 2.100,24		€ 28,29	€ 427.097,97	€ 0,55	€ 429.198,21
VIGASIO	SA3	9967	€ 24,73	€ 246.445,67	€ 61.611,42	€ 61.611,42	€ 61.611,42	€ 61.611,42	€ 4,61	€ 49.189,57			€ 29,33	€ 292.364,24	€ 0,36	€ 296.594,36
VILLAFRANCA DI VERONA	SA3	33224	€ 24,73	€ 821.502,06	€ 205.375,52	€ 205.375,52	€ 205.375,52	€ 205.375,52	-	-	€ 10.101,80		€ 24,73	€ 821.502,06	€ 0,86	€ 848.603,66
TOTALE SA1	SA1	124865	€ 32,59	€ 4.089.785,09	€ 1.017.446,27	€ 1.017.446,27	€ 1.017.446,27	€ 1.017.446,27	€ 1,18	€ 147.112,24	€ 12.862,40		€ 33,77	€ 4.216.897,33	€ 1,40	€ 4.239.543,39
TOTALE SA2	SA2	72822	€ 33,12	€ 2.592.881,09	€ 648.220,27	€ 648.220,27	€ 648.220,27	€ 648.220,27	€ 0,41	€ 31.133,61	€ 2.160,00		€ 33,53	€ 2.625.004,70	€ 1,32	€ 2.627.164,70
TOTALE SA3	SA3	92707	€ 24,73	€ 2.292.289,46	€ 573.072,11	€ 573.072,11	€ 573.072,11	€ 573.072,11	€ 2,29	€ 22.612,54	€ 16.431,96		€ 27,02	€ 2.564.501,00	€ 1,12	€ 2.538.332,96
ULSS 9 - Dist.4		295854	€ 30,27	€ 8.954.954,63	€ 2.238.738,66	€ 2.238.738,66	€ 2.238.738,66	€ 2.238.738,66	€ 1,32	€ 391.848,39	€ 31.554,36	€ 26.683,66	€ 31,59	€ 9.346.803,02	€ 1,29	€ 9.405.041,04

NOTE IMPORTANTI:

1) Gli importi in negativo relativi ai SERVIZI AGGIUNTIVI, EXTRA STANDARD colonna H, significano che il Comune in questione non viene soddisfatto con le ore stabilite in quota in base agli standard per Assistenti sociali ed Educatori, in questo caso l'importo verrà detratto dall'ultima rata della quota ordinaria.

2) Verranno inviate QUATTRO FATTURE (una per trimestre, colonne C, D, E, F) relative alla QUOTA ORDINARIA (tenere conto di € 2,00 di imposta di bollo per fattura).

3) Verrà inviata una fattura distinta (ultimo trimestre) per i SERVIZI AGGIUNTIVI che potrà subire variazioni (COLONNA H+L), rispetto all'importo indicato sulla base delle comunicazioni inviate dai Comuni